

Fra i principali produttori di ferro delle Valli lombarde, va pure annoverata la ditta *Francesco Glisenti* di Brescia, la quale figurava all'Esposizione, ma fuori concorso, essendo il suo titolare membro della Giuria.

Gli stabilimenti Glisenti, nei quali sono occupati oltre 200 operai, si trovano in Val Trompia, a Garcina e Tavernole. Ivi la ditta possiede miniere, alti forni, ferriere e fabbrica d'armi.

Il minerale di Val Trompia è costituito da carbonato ricco di manganese, il cui tenore in ferro raggiunge, dopo la torrefazione, il 50 %. Nelle miniere lavorano in tempi normali 40 operai, e il minerale, posto al forno, viene a costare 10 lire la tonnellata.

Due sono gli alti forni esistenti, ma uno solo è in attività. Desso è munito di un apparecchio Langlade per l'utilizzazione dei gas perduti, e l'applicazione di questi alla pudellatura della ghisa prodotta. L'alto forno, che viene alimentato con carbon di legno, ha una capacità di produzione di 10 tonnellate per 24 ore.

Nello stabilimento principale si procede alla ulteriore trasformazione del ferro in verghe di varia forma e dimensione. Altra lavorazione importante, per qualità se non per quantità, è quella dell'acciaio fuso in crogiuoli; se ne producono poche centinaia di tonnellate, ma sarebbe possibile fare assai più. La fusione si pratica entro crogiuoli fabbricati sul sito con grafite di Ceylan e terra refrattaria inglese. L'acciaio Glisenti, assai pregiato per la sua resistenza, è stato più volte sperimentato con successo dalla R. Marina, ma il produttore si lamenta della insufficienza delle ordinazioni che dà il Governo e della preferenza accorda ai prodotti simili esteri, quantunque i prezzi di questi ultimi sieno meno vantaggiosi.

All'Esposizione si osservava tutta la serie delle materie prime e dei prodotti greggi e lavorati delle ferriere di Val Trompia; dalla quale era facile desumere l'importanza e l'accuratezza delle lavorazioni ivi compiute. Ad essa faceva seguito una ricca ed elegante collezione di armi da guerra e da caccia, la cui fabbricazione costituisce per la ditta Glisenti il ramo principale della sua industria, giacchè essa ha esportato ed esporta rilevante numero di fucili per la Francia, l'America, la Birmania, ecc.